



ISLANDA - casa Natura

Tour 11 giorni

da mercoledì 10 a sabato 20 LUGLIO 2019
da mercoledì 4 a sabato 14 SETTEMBRE 2019

In Islanda la Natura è protagonista nel bene e nel male: se in molte zone del pianeta l'uomo può illudersi di essere più forte e di poterla dominare, qui ci si rende conto che la realtà è esattamente l'opposto: la Natura è sovrana e ha potere di vita e di morte, è ammalatrice e regala emozioni uniche, è bellissima e attira con viste mozzafiato, è sincera e ricorda quanto possa essere drammaticamente fatale. In queste terre, in mezzo al nulla si avverte la sensazione di libertà e le sferzate del vento danno energia; non si teme di guidare per chilometri e chilometri incrociando solo un paio di auto e non ci si sente soli anche se attorno a noi non c'è nessuno. In Islanda si riacquista la vera proporzione tra Uomo e Natura.

L'itinerario segue in buona parte la Ring Road lungo il perimetro dell'isola. Nelle zone più facilmente accessibili già si ammirano bellezze assolute come paesaggi costieri meravigliosi, campi di lava scuri, cascate spettacolari, vulcani minacciosi, villaggi isolati e ghiacciai maestosi. Gli occhi sono colpiti dai colori islandesi: il verde dei prati, l'azzurro del mare, il bianco dei ghiacciai, il nero dei campi di lava, le tonalità di ocra, marrone e verde con cui gli incredibili fenomeni del sottosuolo tingeggiano le pareti delle montagne. E ci si stupisce per il vapore delle fumarole e l'acqua sulfurea delle pozze, e per le tante specie di uccelli che affollano isolotti e promontori.

Ma non solo l'asfalto della Ring Road. L'itinerario si spinge anche nell'entroterra islandese, attraverso piste sterrate, comunque in buone condizioni, che permettono di assaporare le particolarissime atmosfere dell'altopiano centrale.

Al termine del viaggio, la natura d'Islanda non abbandonerà più il viaggiatore.

in compagnia di MASSIMO CUFINO, autore delle guide Polaris Islanda e Norvegia



- ITINERARIO -

Giorno 1 - ARRIVO IN ISLANDA

Arrivo a **Reykjavík** e trasferimento in hotel.

notte: Reykjavík

Giorno 2 - LA CAPITALE PIÙ SETTENTRIONALE DEL MONDO

Reykjavík conserva un'invidiabile dimensione umana, facilmente percepibile camminando tra le vie del centro. Tra le attrattive principali figurano la moderna e particolare **chiesa di Hallgrím**, la chiesa più grande ma anche l'edificio più alto d'Islanda, nonché il principale punto di riferimento della città grazie al campanile di ben 73 m di altezza; l'elegante **piazza Austurvöllur**, dove si affacciano il **Parlamento** e la piccola **Cattedrale** neoclassica dalla storia piuttosto tormentata; il lago Tjörnin, affollato di uccelli in estate e ghiacciato in inverno per la felicità dei ragazzi; la **Hofdi House**, celebre per aver ospitato l'incontro del 1986 tra Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov, ricordato dal mondo intero come l'atto conclusivo della Guerra Fredda. In pomeriggio lasciamo la città e ... inizia l'avventura!

notte: Hrauneyjar

Giorno 3 - I COLORI DI LANDMANNALAUGAR

Dopo pochi chilometri, l'asfalto lascia il posto allo sterrato. La pista prosegue in un misto molto piacevole di bassa vegetazione e nera lava per giungere in un'ampia vallata completamente verde che regala uno splendido colpo d'occhio. La strada continua costeggiando un lago e, dopo qualche attraversamento non impegnativo di corsi d'acqua, arriva alla rinomata area di **Landmannalaugar**. Lo sguardo non può restare insensibile ai **colori pastello delle montagne** di fronte al rifugio; alle sue spalle, una passatoia attraversa una piccola area paludosa e ricca di vegetazione e conduce alla **pozza di acqua calda** proveniente da sotto il campo di lava Laugahraun. Un sentiero ad anello da percorrere a piedi in circa 2 ore offre un'esperienza unica, in quanto attraversa rocce, prati fioriti e campo di lava ancora fumante per concludersi costeggiando una piccola gola.

notte: Hella

Giorno 4 - LE BELLEZZE DELLA COSTA SUD

La bella **Seljalandsfoss** è una cascata esile ed elegante: un sentiero sempre bagnato e un po' scivoloso ci consente di passare dietro il getto d'acqua offrendo un punto di osservazione molto particolare. Solo in dieci minuti a piedi, raggiungiamo la **Gljufrabui**, una cascata nascosta tra le rocce: chi non si accontenta di intravederla tra la stretta fessura deve attraversare lo stretto passaggio con il rischio di bagnarsi i piedi. Più avanti raggiungiamo la **Skógafoss**, una cascata maestosa e imponente; una lunga scalinata laterale (che fortunatamente non deturpa il paesaggio) ci porta fino in cima. Prevediamo due soste al **promontorio di Dyrhólaey** per sorprenderci con una stupenda vista sulla spiaggia nera di Reynisfjara e per raggiungere un

CELEBER



arco naturale: qui il panorama è strepitoso da qualsiasi parte ci si volti. Concludiamo la giornata seguendo a piedi l'orlo irregolare del **Fjaðrárgljúfur**, un verde canyon nel cui interno scorre un fiume.

notte: Kirkjubæjarklaustur

Giorno 5 - LA STRADA DEI GHIACCIAI

Siamo alla base del **Vatnajökull**, il più esteso ghiacciaio al di fuori della regione artica. Nessuna sorpresa, quindi, se l'intera giornata è dedicata ai ghiacci. Alla sua base sorge il **parco nazionale di Skaftafell**, una vera oasi tra il ghiacciaio e il sandur (una pianura composta da sabbia, detriti e rocce frantumate provenienti da precedenti eruzioni vulcaniche). L'attrazione principale è sicuramente la **Svartifoss**, il cui nome significa cascata nera: la fama non è dovuta tanto al getto d'acqua bensì allo scenario che la circonda, un anfiteatro naturale formato da colonne esagonali di basalto. La cascata è raggiungibile con un sentiero di circa 2 ore che risale la base dell'altopiano. Dopo esserci fermati presso un paio di **lagune glaciali** dove muoiono altrettante lingue di ghiaccio, raggiungiamo uno dei posti più magici d'Islanda. **Jökullarlón** è il più noto dei laghi glaciali islandesi, talmente suggestivo che vi sono state girate scene di diversi film. Nelle giornate limpide il paesaggio è mozzafiato: un'ampia laguna è invasa da blocchi di ghiaccio di ogni forma e dimensione che sembrano cercare una via di fuga verso il mare, lentamente trovata proprio in prossimità del grande ponte.

notte: Höfn

Giorno 6 - VERSO NORD

Oggi trascorriamo diverse ore in auto per seguire la Ring Road fino alla regione settentrionale. Seguiamo la strada che costeggia i fiordi orientali e sostiamo a **Djúpivogur**, un antico centro di commercio e pesca, dove non manchiamo di assaggiare una fetta di torta nel locale che occupa l'edificio più antico del villaggio. Raggiungiamo per pranzo **Egilsstaðir**, il centro principale dell'intera regione orientale. Finalmente, dopo aver attraversato scenari sempre diversi e affascinanti, facciamo due passi per incantarci di fronte alla potenza della **Dettifoss**, la cascata con la maggior portata d'acqua d'Europa. Ancora pochi chilometri e raggiungiamo il **lago Mývatn**, dove pernottiamo. Per concludere al meglio la giornata, chi lo desidera può approfittare della **Jarðböðin við Mývatn**, un centro attrezzato con una piscina di acqua calda naturale, ricca di minerali e fortemente alcalina.

notte: Mývatn

Giorno 7 - L'AREA DEL MYVATN, TRA LAGHI E FUMAROLE

Il **Mývatn** è il quarto lago per dimensioni d'Islanda, ma è solo una delle tante attrazioni dell'area. Il lago, infatti, si trova lungo una striscia vulcanica ancora attiva e in nessun altro luogo del paese è possibile osservare tanti esempi di tali attività. Il clou della zona è senza dubbio il **monte Krafla**: camminare lungo il sentiero circolare che taglia il mantello di lava è come attraversare un girone dell'Inferno dantesco, dove nubi di vapore sbuffano dal terreno e avvolgono i visitatori come dannati vaganti. Se abbiamo ancora tempo ci fermiamo presso qualche altra attrattiva intorno al lago.



notte: Mývatn

Giorno 8 - AKUREYRI E IL NORD

Lasciamo il Mývatn per raggiungere **Akureyri**, la maggiore città d'Islanda al di fuori dell'area di Reykjavík. Giriamo liberamente lungo la via principale per acquistare souvenir e per rilassarci nelle caffetterie, passeggiamo lungo **Aðalstræti**, dove resistono gli edifici più antichi della città, e visitiamo l'**Akureyrarkirkja**, da apprezzare per le vetrate interne. Nel pomeriggio riprendiamo il nostro minivan per dirigerci verso le regioni occidentali

notte: Varmahlid

Giorno 9 - LA PISTA INTERNA DI KJÖLUR

La via più breve che unisce le regioni settentrionali e meridionali dell'isola è sicuramente la **pista di Kjölur**. La strada sterrata corre stretta tra gli immensi ghiacciai Langjökull e Hofsjökull e collega il villaggio di Blöndudalur a nord con la cascata di Gullfoss a sud. Almeno due sono le soste previste. **Hveravellir** è un'ampia area geotermica situata ai bordi del campo di lava Kjalhraun e caratterizzata da fumarole e pozze di acqua calda. La spettacolare area fortemente vulcanica di **Kerlingarfjöll** è caratterizzata da montagne con forma conica e pendii ripidi, composte di palagonite, liparite e riolite dalle chiare tonalità. Grazie alla superficie dai molteplici colori, alle nuvole di vapore e alle distese di neve il paesaggio assume un aspetto davvero speciale e sembra di trovarsi all'interno di un mondo di favole.

notte: area di Geysir

Giorno 10 - EMOZIONI GEOTERMICHE

Dedichiamo la mattina al Circolo d'Oro, un percorso che tocca tre eccezionali attrattive. La **Gullfoss** è una cascata che può essere ammirata da appositi terrazzini, anche se è certamente più spettacolare seguire il facile vialetto che scende fino ad essa. L'**area geotermica di Geysir** è una delle più piccole d'Islanda, ma anche una delle più famose. Il protagonista indiscusso è lo Strokkur, un geyser che all'incirca ogni otto minuti richiama l'attenzione con getti alti fino a 30 m. Il **Parco Nazionale di Þingvellir** è un luogo molto caro agli islandesi in quanto vi si tenne la prima forma parlamentare islandese e forse europea; inoltre, qui è possibile osservare direttamente la fossa tettonica che separa le placche americana ed eurasiatica. In pomeriggio rientriamo a Reykjavík, dove spendiamo in libertà le ultime ore in terra islandese.

notte: Reykjavík

Giorno 11 - RIENTRO IN ITALIA

Trasferimento in aeroporto e partenza in volo con destinazione finale Milano Malpensa.



- QUOTE -

		10 lug	4 set
Quota base 6	Euro	3.750	3.420
Quota base 8	Euro	3.280	3.000
Suppl. camera singola	Euro	1.040	1.000

Cambio utilizzato: Euro 1,00 = Corona Islandese 134,0889.

La quota comprende: Itinerario in minivan come descritto nell'itinerario - presenza dell'autore Polaris - pernottamenti in camera doppia con servizi privati e colazione - visite, escursioni e tasse d'ingresso ai siti inclusi nell'itinerario - gadget di viaggio.

La quota non comprende: voli di linea e tasse aeroportuali - l'assicurazione con l'annullamento (il 3% del costo totale del viaggio) - tutti i pranzi, le cene e le bevande - extra personali e tutto quello non indicato nella quota comprende.

Le strutture di questo viaggio

Reykjavík	Fosshotel Barón
Hrauneyjar	Highland Center Hrauneyjar
Hella	Stracta Hotel
Kirkjubæjarklaustur	Geirland
Höfn	Fosshotel Vatnajökull
Mývatn	Laxá Hótel
Varmahlid	Hotel Varmahlid
Geysir	Hotel Gullfoss

- INFORMAZIONI -

La vettura utilizzata è un minivan a 9 posti. Il vano bagagli è limitato per cui è **obbligatorio utilizzare borsoni morbidi di dimensioni ridotte.**



Gli spostamenti nei giorni 3 e 9 avvengono su **piste sterrate**: sono ben tenute e non presentano difficoltà, ma è bene tener presente che **la superficie è sempre sconnessa**, per cui all'interno del van è impossibile non "ballare", soprattutto per i passeggeri seduti nei sedili in fondo alla vettura.

Il viaggio non prevede particolari difficoltà, tuttavia è **sconsigliato a coloro che soffrono di forte mal di schiena o che non hanno un'autonomia di un paio d'ore nelle gambe**. A parte i sobbalzi nei trasferimenti su piste sterrate, il viaggio prevede 3 o 4 sentieri da percorrere a piedi, naturalmente non obbligatori, anche se in uno o due casi le alternative mancano. Contateci in caso di dubbi.

Giorno 3 - sentiero a Landmannalaugar. Il sentiero non prevede né salite né discese impegnative e neppure passaggi difficoltosi: l'unica attenzione particolare va prestata nel tratto che attraversa il campo lavico, le cui rocce, se urtate con forza, possono provocare piccoli tagli. Durata: 2 ore senza soste (ma è impossibile non fermarsi di continuo ad ammirare un paesaggio sempre mutevole). Alternativa: bagno nella pozza di acqua calda o panche all'aperto; purtroppo non sono presenti edifici dove sostare.

Giorno 5 - sentiero per la Svartifoss. Una salita non troppo ripida, ma comunque da non sottovalutare, conduce all'anfiteatro di rocce basaltiche in cui si getta la cascata. Il sentiero sale ancora e raggiunge un punto panoramico a 360°. Semplice discesa finale. Durata: 2,5-3 ore. Alternativa: sentiero completamente in piano fino all'estremità di un ghiacciaio oppure locale con spuntini e tavolini.

Giorno 7 - campo di lava del Krafla. Suggestivo sentiero circolare completamente in piano attraverso il nero campo di lava ancora fumante. Molto facile. Durata: 2,5-3 ore. Alternativa: nessuna, attesa nel minivan.

Giorno 9 - Kerlingarfjöll. Camminata di 1-2 ore (a piacere) in una piccola valle fantastica, con colori giallo e ocre, un modesto ruscello e fumarole. L'unica difficoltà è la discesa iniziale, che potrebbe risultare scivolosa nel caso di recenti piogge. Alternativa: il bar del rifugio è distante 15 minuti di auto, per cui la decisione deve essere presa prima dell'escursione.

- RIFERIMENTI -

Organizzazione tecnica: AltreCulture tour operator

www.viaggiautorepolaris.it